

Master in lingua, letteratura e civiltà italiana, a.a. 2010/2011

Settimana residenziale di studio a Volterra (3-9 ottobre 2010)

Nel periodo compreso tra il 3 e il 9 ottobre 2010 l'Istituto di studi italiani, fedele all'impegno di offrire nel corso del biennio di Master una conoscenza storica e visiva di alcuni luoghi esemplari della civiltà italiana, ha dato vita, beneficiando di un considerevole sostegno economico e organizzativo da parte dell'Usi, ad una settimana residenziale di studio nella città di Volterra (con escursioni didattiche a Firenze, Pisa, Siena).

Le adesioni al progetto sono state numerose ed entusiaste. La quasi totalità degli iscritti al primo e al secondo anno di Master e al dottorato in lingua, letteratura e civiltà italiana ha deciso di sfruttare appieno quest'opportunità; tra questi, molti giovani di nazionalità non italofone (armena, indiana, montenegrina, rumena, russa, ucraina) desiderosi di immergersi in quei *monumenta* del bello lungamente studiati sui libri. Tutti i professori di storia dell'arte (prof. Christoph Frank, prof.ssa Carla Mazzarelli, prof.ssa Daniela Mondini, prof. Victor Stoichita, prof. Gerhard Wolf) hanno condiviso la proposta e svolto parte del proprio corso in tale contesto; a questi si sono aggiunti, in qualità di operatori, il prof. Carlo Ossola, Direttore dell'Istituto, il prof. Corrado Bologna, la prof.ssa Mira Mocan e, per qualche giorno, il Segretario generale dell'USI, prof. Albino Zraggen. Irene Gianni, student-assistant, e Francesca Galli, assistente-dottoranda, si sono occupate, con l'aiuto della dottoranda Irene Cappelletti, della pianificazione e dell'organizzazione di tutte le attività previste.

Docenti, studenti e accompagnatori (circa trentacinque persone) hanno avuto a disposizione, per il viaggio di andata e ritorno da Lugano così come per le escursioni nelle città d'arte menzionate, un pullman a loro riservato. Durante il soggiorno, i partecipanti all'iniziativa sono stati ospitati presso la SIAF (Scuola Internazionale di Alta Formazione) dove hanno potuto godere di un'accogliente sistemazione (in confortevoli camere doppie, servizio mensa, possibilità di usufruire di aule, piscina, palestra, campo da tennis) ed apprezzare l'estrema disponibilità e gentilezza di tutto lo staff e del Direttore generale, dott. Ferruccio Fiordispini.

Il programma delle singole giornate si è rivelato denso e ricco di spunti di riflessione e scambio.

Lunedì 4 ottobre gli studenti del corso di *Storia delle forme* (prof. Stoichita) e quelli del corso di *Museologia e museografia* (prof. Frank) hanno potuto ammirare alcuni dei molteplici luoghi d'interesse storico-artistico situati nel centro di Volterra (tra questi, il Duomo, la Piazza dei Priori, il Museo Etrusco Guarnacci, il Museo di Arte Sacra); particolare attenzione è stata dedicata al Museo civico e alla Pinacoteca, ove è custodita la splendida *Deposizione* di Rosso Fiorentino.

Il giorno seguente i medesimi docenti hanno accompagnato entrambi i gruppi nella visita dei monumenti che rendono unica la Piazza dei Miracoli di Pisa (Cattedrale, Battistero, Camposanto monumentale, Museo delle Sinopie) e nell'interessante 'riscoperta' del Museo Nazionale di San Matteo, spesso trascurato nonostante la vastità e la qualità delle opere esposte.

Nelle giornate di mercoledì e giovedì due percorsi distinti sono stati delineati in modo da rispondere alle diverse esigenze degli ambiti di approfondimento prescelti. Il 5 ottobre, dopo una sintetica introduzione all'argomento, gli iscritti al corso di *Storia dell'arte medievale* (prof. Wolf) hanno subito iniziato ad esercitarsi nell'analisi e nel commento dell'arte figurativa medievale osservando il ciclo di affreschi di Cenni di Francesco che decora la piccola Cappella della croce di Giorno all'interno della chiesa di San Francesco a Volterra. Contemporaneamente si è conclusa a Firenze, con la visita al Giardino di Boboli, alla Galleria Palatina (mostra *Caravaggio e caravaggeschi*) e a Palazzo Strozzi (mostra *Bronzino. Pittore e poeta alla corte dei Medici*), l'ultima parte del corso di *Museologia*. Il 6 ottobre gli studenti del secondo anno hanno seguito, usufruendo delle aule messe a disposizione dalla SIAF, alcune lezioni di *Letteratura e libri di testo* (prof. Ossola) e *Storia della fotografia* (prof.ssa Mondini). Nel frattempo, gli studenti del primo anno, acquisite alcune nozioni indispensabili e presa confidenza con gli strumenti critici necessari alla comprensione del Trecento e del Quattrocento toscano, hanno potuto contemplare alcuni dei capolavori architettonici e pittorici della città di Siena (gli affreschi del Palazzo Comunale, Piazza del Campo, la cattedrale di Santa Maria Assunta, il Museo dell'Opera del Duomo). L'atmosfera di condivisione, confronto e dialogo, è proseguita nell'incontro serale di metà settimana quando docenti e studenti hanno preso parte ad una lettura collettiva di testi in lingua originale (Paul Celan, Osip Émil'evič Mandel'stam, etc.) che ha permesso di far tesoro delle diverse competenze linguistiche (francese, rumeno, russo, tedesco) e ritmiche dei presenti.

Venerdì 7 ottobre una nuova ricognizione dell'inestimabile patrimonio artistico di Firenze ha coinvolto tutti i partecipanti. Un primo gruppo, interessato alle lezioni del corso di *Storia dell'arte moderna* (prof.ssa Mazzarelli), ha visitato la Galleria degli Uffizi, e, nel pomeriggio, si è recato al Giardino di Boboli, paesaggio 'reale' da accostare ai tanti paesaggi rappresentati analizzati in precedenza. Un secondo gruppo, sotto la guida della prof.ssa Mondini e di due specialiste del settore, la dott.ssa Emanuela Sesti e la dott.ssa Costanza Caraffa, si è dedicato alle importanti collezioni di fotografia custodite presso gli Archivi Alinari (accessibili in via del tutto eccezionale), il Museo Nazionale Alinari della Fotografia e presso la Fototeca del Kunsthistorisches Institut in Florenz. La serata è stata infine degna conclusione dell'intera settimana; docenti e studenti hanno potuto assistere, presso la SIAF, ad un concerto del mezzosoprano Alessandra Caruccio, *Belle lettere e Belcanto*, offerto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Volterra.

Come auspicato nell'invito formulato dal prof. Ossola (si veda allegato 1), quest'esperienza si è rivelata un momento formativo fondamentale per la crescita e la maturazione culturale e critica dei giovani

partecipanti; cadendo, inoltre, proprio all'inizio dell'anno accademico, essa ha avuto anche l'effetto di affiatata, in una cornice di squisita accoglienza e splendido paesaggio, buona parte dei docenti del Master e degli iscritti al primo e al secondo anno. Il riscontro estremamente positivo e il riconoscimento, da parte degli studenti, del valore educativo e didattico dell'iniziativa (si vedano allegati 2 e 3) rappresentano senza dubbio la miglior ricompensa per il lavoro svolto ed un'esortazione a proseguire anche in futuro nella stessa direzione.

Allegato 1:

Gentili e cari studenti,

il corso al quale vi siete iscritti si intitola 'Lingua, Letteratura e civiltà italiana'. La letteratura ci è trädita dai testi, la civiltà comporta una definizione più sfumata che comprende, insieme ai libri, ciò che fa bello e durevole (cioè degno di memoria e continuità) quanto ci circonda: il paesaggio, le arti, le vie, le piazze, che testimoniano dei modi attraverso i quali l'uomo, pur nella sua corta dimora su terra, ha reso la propria presenza "memorabile". I francesi chiamano questo insieme "patrimonio", e lo è.

Da Montaigne a Goethe a lord Chesterfield, sino a Pound nel XX secolo, il "viaggio in Italia" era la forma prediletta e costante di perfezionare la propria formazione.

Fedele a questo principio, e con uno sforzo economico considerevole da parte dell'USI, che ringraziamo vivamente nella persona del Segretario Generale prof. Albino Zraggen, l'ISI propone una settimana residenziale a Volterra, presso la "Scuola di Alta Formazione".

Le lezioni e le escursioni di studio avranno luogo da lunedì 4 ottobre a venerdì 8 ottobre compresi (partenza da Lugano domenica 3, ritorno a Lugano sabato 9 ottobre).

Volterra, città etrusca, conserva importanti vestigia romane (tra cui il teatro); è città medioevale e rinascimentale, di intatta bellezza.

A un'ora di distanza è il cuore della civiltà italiana: Pisa, Firenze, Siena.

La città di Volterra, a sua volta, vi accoglie offrendo, venerdì 8 ottobre, un concerto di chiusura, nella Sala del Maggior Consiglio a palazzo dei Priori (uno dei più antichi d'Europa). Recital del mezzosoprano Alessandra Caruccio: *Canone vocale dei classici italiani*. Quando ritornerete nelle vostre sedi, spesso lontane, e vi chiederanno - vi chiederete- che cosa ricordo dell'Italia? sarà necessario avere una risposta.

Maturatela in voi, facendo dello sguardo attento, rispettoso, curioso, il vostro miglior alleato: l'araldo che vi consegna i millenni della civiltà umana.

Vi auguro un felice soggiorno e vi esorto a partecipare.

Un caro augurio di lieto inizio dei corsi.

Il Direttore, Carlo Ossola

Allegato 2:

From: Bianchetti Andrea

Sent: martedì, 12. ottobre 2010 14:25

To: Ossola Carlo; Carlo Ossola

Cc: Istituto Studi Italiani

Subject: Ringraziamenti

Carissimo Professor. Ossola,

Il secondo anno di master: Silvia Perego, Andrea Bianchetti, Alice Vagghellini, Valentina Anceschi, Silvia Guggiari, Virgilio Berardocco, Hasmik Vardanyan, Vlasta Jankovic, Ivana Santor, Maria Semegen, Veronica Ardelean, Rosangela Cuffaro, Claudia Manzoni, ci teneva a ringraziarla di cuore per la stupenda esperienza volterrana.

La settimana è stata veramente intensa e meravigliosa, oltre le visite (sempre ben organizzate) e le lezioni, abbiamo apprezzato la possibilità di venire a contatto con i nuovi allievi del primo anno creando un'atmosfera intellettuale e di studio seria e avvicente.

Inoltre volevamo ringraziare le dottorande e i professori coinvolti per la loro costante disponibilità, per la pazienza e lo sforzo infaticabile riposto nel progetto.

Dunque un grazie sentito,

i suoi allievi del secondo anno.

14 Ottobre 2010

Caro Professor Isola,

vorremmo ringraziarla di cuore per la meravigliosa esperienza di Ischia.

Questo viaggio è stato per noi non solo occasione di studio e approfondimento, ma anche un'esperienza umana.

L'immersione totale nei luoghi e nell'arte italiani con la guida preziosa e generosa dei nostri maestri: ecco cosa ha reso uniche queste giornate. Abbiamo avuto modo di condividere riflessioni ed emozioni in una dimensione intima e familiare.

Questo ci ha permesso di vivere qualcosa di molto raro al giorno d'oggi: l'esperienza di una "piccola comunità", composta da persone di diversa provenienza, ma unite da un comune amore per la vera cultura.

Siamo certi che questa avventura così intensa abbia acceso un "piccolo lume", per il nostro futuro.

Tutto questo è stato possibile grazie al sostegno dell'Università della Sicilia Italiana nell'affettuosa persona del Segretario Generale Albino Zgaregnani, di tutti i nostri docenti; dalla premura e precisione

nell'organizzazione da parte delle dottorande che ci
hanno accompagnato, dalla generosa accoglienza
da parte della struttura Sija, e non ultimo dalla
patienter e puntualità del nostro autista -

Con stima
e affetto

Aiwa Comelli

Paola Tripicchio

Daria Parafonova
Tiziana ~~Comelli~~
~~Comelli~~

~~Paola Tripicchio~~
Helena ~~Comelli~~

Ana ~~Comelli~~

Aiwa Comelli

Christian Parafonova

Sara ~~Comelli~~
Cecilia

~~Paola Tripicchio~~

~~Paola Tripicchio~~

Rosangela Cupano